

I soci Ali e la quarantena

Alla fine di marzo, mano a mano che il periodo di chiusura di ogni attività si faceva più lungo ed incerta era la sua fine, abbiamo avviato una prima indagine tra i soci per capire chi e come si stava muovendo per mantenere un contatto attivo e professionale con i propri utenti. Così, al termine della prima settimana di aprile risultavano attivi con servizi ludico educativi on-line rivolti ai minorenni ed alle loro famiglie già 6 Soci: 5 al nord e 1 nel Lazio. Di seguito la descrizione delle attività che hanno condiviso.

COOP ALCHIMIA, BERGAMO

Le educatrici degli spazi gioco, rivolti prevalentemente alla fascia 0/6, da subito si sono attivate per mantenere un contatto con le famiglie e con il territorio. In particolare, lo spazio gioco e spazio Bebè di Ponteranica ha usato come strumento di comunicazione principale la pagina Facebook dove più volte al giorno pubblicano attività che possono essere utili per scandire la routine della giornata, informazioni utili di sostegno alla genitorialità e comunicazioni su servizi e incontri. La pagina è seguita soprattutto a livello locale, ma non solo. Le famiglie interagiscono con le educatrici soprattutto in privato per raccontare, cercare rassicurazioni e chiedere consigli.

Lo spazio gioco e spazio Bebè di Ponte San Pietro al momento invece usa come strumento il gruppo WhatsApp degli iscritti al servizio e manda messaggi con giochi, storie, filastrocche e canzoni agli utenti con cui c'è una buona interazione.

L'equipe del LudoBus si è attivata di propria iniziativa sin dai primi giorni di crisi usando la pagina Facebook LudoBus Giochingiro, dove pubblicava gli appuntamenti di gioco. Per mantenere un contatto con gli utenti del servizio diffuso sul territorio bergamasco hanno pensato di promuovere il gioco in famiglia suggerendo come fare in casa attraverso schede di costruzione e idee creative. La pagina è seguita sia da persone del territorio conosciute sia da nuovi utenti; gli operatori sono soddisfatti dei feedback che ricevono in termini di condivisione dei post, commenti e messaggi in privato.

LUDOTECA LA CASA SULL'ALBERO, SAVIGLIANO, CUNEO

Luisa Colapinto, l'educatrice ludica responsabile della Ludoteca Comunale dopo i primi giorni di lockdown ha aperto il Canale Youtube Attimi Ludici dove pubblica video con tutorial ludici, consigli di gioco e letture animate e organizza un incontro settimanale su Skype per giocare giochi da tavolo con un piccolo gruppo di bambini e genitori che abitualmente frequentano il servizio. I video del canale vengono poi condivisi sulla chat WhatsApp Profumo di Spezie, nata tra le mamme della ludoteca grazie ad un progetto di cucina interculturale, in modo da raggiungere il maggior numero di persone. Questo tipo di contatto sta funzionando molto bene in termini di ritorno dalle famiglie che rispondono con foto e disegni delle attività rifatte in casa.

Il canale Attimi Ludici dal 9 marzo ha 75 iscritti e ciascun video ha da 70 a 500 visualizzazioni. Ogni video termina con la mail e l'invito a scrivere all'educatrice; molte visualizzazioni sono di persone nuove, che poi scrivono sulla mail o su facebook, dove i video vengono rilanciati sulla pagina della ludoteca. Luisa racconta che: "alcuni bambini con i genitori a loro volta mi hanno mandato video in cui mi imitano e mi fanno dei tutorial per la costruzione di giochi o lavoretti".

Questa attività d'emergenza è partita da un'iniziativa del tutto personale, senza alcuna richiesta da parte del Comune o del Consorzio dei servizi sociali, ma ora è stata apprezzata e riconosciuta come ore di lavoro dalla cooperativa e dagli enti pubblici impegnati nella cogestione della Ludoteca. A partire da questo esempio il Consorzio ha sollecitato gli educatori delle ludoteche attive nelle cittadine di Fossano e Saluzzo perché si attivino per fare attività a distanza con le famiglie.

COOP MELARANCIA, PORDENONE

La cooperativa Melarancia ha una storia consolidata nei servizi per la primissima infanzia e nella promozione della cultura ludica. Nella situazione di emergenza la

Quali attività ludico creativa fate più frequentemente in casa?

Fra le attività ludico creative che le ho proposte e che ha apprezzato di più è la bacinella d'acqua con gli animaletti di gomma, la scatola delle stelle (scatolone con buchini da cui fuoriescono lucine che sembrano tante stelle e nastri con cui interagire), il teatrino fai da te, attività attacca-stacca i Post-it al muro e la barca immaginaria usando la sua vaschetta da bagno. Ma anche attività che coinvolgono la manipolazione di alimenti con consistenze diverse (gnocchi, pasta, lattuga, gallette ecc) o foglie e fiori, con cui ad esempio abbiamo preparato boccettine di acqua di rose.

In giro giocando...

Resoconto delle ultime novità ludiche sul panorama nazionale e internazionale

Cooperativa si è mossa prima di tutto per inviare via WhatsApp agli utenti dei servizi video, tutorial, letture animate, idee di giochi e laboratori e inserendo poi parte di questi contenuti nella pagina facebook Melarancia un posto per giocare. Il rimando da parte degli utenti e delle famiglie connesse al sito sono più che positive; in più con alcuni che hanno manifestato specifici bisogni le educatrici si sono attivate con delle video chiamate personalizzate.

Oltre ai servizi "riservati" l'equipe di educatrici sta terminando, e a breve sarà disponibile, una piattaforma pubblica organizzata con diverse categorie: letture, link di risorse online, tutorial, giochi, laboratori, ricette rivolte a bambini dal nido ai 10 anni; tale piattaforma dovrebbe rientrare come risorsa del progetto in corso con la Fondazione Con i bambini sulla Povertà educativa.

Dal punto di vista materiale la cooperativa sta anche cercando di procurare materiali di cancelleria per consegnarli alle famiglie più in difficoltà.

Anche l'associazione di genitori Melarancia si è attivata sulla propria pagina facebook sia con uno sportello per le famiglie sia con materiali per intrattenere i bambini.

ASSOCIAZIONE CAMPI GIOCO E RICREAZIONE VKE, BOLZANO

Il VKE è una associazione che ha come attività principale lo svolgimento di attività ludopedagogiche in Alto Adige sia in strutture fisse, le Case Gioco, sia all'aperto con il LudoBus sia nelle scuole con il progetto Pausa Attiva. Per cercare di controbilanciare l'interruzione delle attività in presenza l'associazione ha intensificato quella on-line aprendo sul proprio sito web un nuovo canale "io resto a casa con il VKE" con proposte per attività da svolgere a casa, in alternativa ai compiti. Vengono pubblicate idee per laboratori creativi e giochi di movimento a cura del proprio organico; propongono anche una sezione link utili che si è arricchita con i link segnalati dagli utenti.

Il VKE inoltre si caratterizza per le varie sezioni locali affiliate sul territorio che tengono vivo il contatto con la propria utenza localizzata tramite i ben noti social, link, post, chat e simili. Nelle sezioni locali i genitori di paese e le case gioco intrattengono un rapporto di prossimità anche via Facebook curando a volte

aspetti pratici come "se avete bisogno vi stampiamo i materiali per i compiti gratuitamente".

COOP TUTTINSIEME, MILANO

Sul territorio cittadino, la Cooperativa partecipa al progetto S-Confini che coinvolge una rete di scuole caratterizzate da una forte densità migratoria (dal 18% all'85%), con l'obiettivo di affrontare le problematiche legate al tema della povertà educativa dei minorenni in contesti multiculturali realizzando una buona pratica di integrazione scolastica. L'intervento si propone di potenziare il benessere di tutti a scuola tramite l'arricchimento dell'offerta educativa formale e informale, nonché di promuovere una mixité virtuosa ossia una immagine positiva della scuola multiculturale e un'apertura della scuola al quartiere-mondo. Si prevedono azioni multi attoriali che uniscano all'intervento di sostegno diretto ai ragazzi, l'empowerment delle famiglie, nonché un livello di governance locale che crei responsabilità condivisa e cooperazione tra scuole. I destinatari sono circa 1.600 minori, 500 nuclei familiari e 110 insegnanti e educatori.

Scuola Primaria: cosa è stato fatto per l'emergenza Covid

- un video degli educatori a tutti i bambini del doposcuola per annunciare una serie di proposte per restare in contatto

- il "manuale di sopravvivenza" settimanale: una proposta educativa realizzata dall'equipe attraverso un pdf interattivo che raccoglie diverse attività ludico ricreative da poter fare a casa durante il periodo di quarantena. Viene offerto sia a quei bambini del doposcuola di cui si ha un numero telefonico di riferimento, sia ai dirigenti scolastici e alle referenti dei plessi del Progetto affinché possano distribuirlo attraverso i propri canali. Il Manuale è anche disponibile attraverso siti o social delle cooperative, di alcune scuole anche non coinvolte nel progetto, di alcuni municipi del comune di Milano, di librerie indipendenti e privati singoli attraverso chat di genitori nel tentativo di raggiungere il maggior numero di bambini possibile.

- un video "Call per piccoli intervistatori" e un PDF "A.A. inchiestatori cercasi" (in italiano e in arabo) in cui i bambini vengono invitati a raccontarci la loro esperienza in questa quarantena e a mandarci i loro disegni, testi

Quanto tempo occupa la scuola on line? e come la state vivendo?

La scuola online occupa di solito parte della mattina. E' impegnativa sia per noi genitori che per i ragazzi ma siamo riusciti a gestirla abbastanza bene.

In giro giocando...

Resoconto delle ultime novità ludiche sul panorama nazionale e internazionale

e lavoretti manuali; i materiali sono raccolti da "Il Barrito dei piccoli", un giornale on-line e su carta, in cui i redattori sono altri bambini.

- Sostegno individuale attraverso videochiamate, telefonate, con i bambini e le bambine, per raccontarci i vissuti, passare del tempo insieme ma anche per aiutare i genitori ad accedere ai registri elettronici o per aiutare i bambini nello svolgimento dei compiti.

- Supporto personalizzato ad insegnanti e famiglie

Scuola Secondaria: cosa è stato fatto

- un video "Call per intervistatori" in cui i ragazzi sono stati invitati a raccontare questo periodo particolare; la proposta è stata lanciata attraverso i gruppi WhatsApp

- formazione di gruppi WhatsApp per il sostegno compiti; gli educatori si rendono disponibili per contatti in videochiamate sia in gruppo che singolarmente

- "Week Challenge", un PDF in cui ogni settimana si stimolano i ragazzi ad affrontare un tema e si danno suggerimenti per parlarne insieme; ad ora sono usciti due numeri, uno che aveva come tema la Libertà e l'altro la Nostalgia.

- supporto personalizzato ad insegnanti e famiglie

L'equipe di educatori è intenzionata a proseguire nelle attività fin qui avviate; nell'ottica di essere disponibili e competenti nel rispondere ai bisogni reali in continuo confronto con gli insegnanti, gli educatori desiderano affinare gli strumenti e renderli più efficaci. Al momento non tutti i gruppi sono partecipati attivamente. Per questo serve anche trovare una soluzione per tutti quei ragazzi che non hanno mezzi idonei per partecipare alle video lezioni o che non hanno ancora le credenziali del registro elettronico: circa il 60%.

COOP ALTRI COLORI, FROSINONE

Servizi di Asilo Nido Attraverso l'utilizzo del sito degli asili nido che gestisce, con un'apposita area riservata ai genitori già attiva prima dell'emergenza e facente parte dei servizi aggiuntivi del nido, sono stati messi in rete diversi materiali organizzati (tabella 1). Tutto il materiale prodotto durante questa esperienza di attività on-line sarà raccolto in un archivio digitale che arricchirà la documentazione del Nido.

Servizio di centro diurno per minori. A partire

dall'attivazione di un canale Telegram con gli utenti del centro e le loro famiglie, è partita dal 23 marzo una programmazione specifica happy quarantena.

Tabella 1

Cosa	Come	Quando
Mantenimento del contatto con i bambini e le famiglie	- Chiamata vocale o videochiamata con genitori e bambini	1 volta al giorno circa 15 minuti a famiglia
	- Disponibilità telefonica per eventuali richieste della famiglianella gestione quotidiana del bambino e per condividere l'organizzazione della giornata a casa;	Quotidianamente in orario prestabilito e comunicato in tempo utile alle famiglie
	- Colloquio telefonico semi strutturato per il riscontro dell'interesse dei bambini rispetto le proposte fatte (registrazione su apposita scheda)	1 colloquio a settimana
	- Articoli informativi/di approfondimento sui temi dell'infanzia, anche sulla base delle esigenze e degli interessi delle famiglie emersi dal confronto con le educatrici	1 articolo a settimana
Proposte gioco da fare a casa	schede proposte giochi e attività di autonomia preparate in base all'età e agli interessi dei bambini e che potranno essere realizzate con materiali presenti in casa	2 volte a settimana
	Video tutorial su proposte giochi e attività	2 video a settimana caricati in area genitori del sito del nido
Racconto di storie	Video con racconto di storie e filastrocche	2 video a settimana caricati in area genitori del sito del nido

Il servizio si è così riorganizzato: inizialmente il coordinatore ha contattato le famiglie, poi

Quanto tempo occupa la scuola on line? e come la state vivendo?

I bambini a momenti sono più irritabili e nervosi, altri momenti un po' annoiati... ma tutto sommato sono stati davvero bravi ad affrontare questo periodo.

quotidianamente in orario pomeridiano sono attivi di 3 gruppi Telegram, creati per età omogenee, con un operatore di riferimento che propone attività, riproducendo l'organizzazione del centro reale e dando stimoli utili per creare in un clima di ilarità e leggerezza e offrendo un sostegno per lo svolgimento dei compiti o l'elaborazione delle tesine per i ragazzi di terza media. Si è scelto il canale Telegram perché permette di oscurare il numero degli operatori mantenendo la privacy degli stessi; il collegamento è con il numero di telefono dei genitori o dei ragazzi a seconda della disponibilità della famiglia.

Servizio di assistenza specialistica scolastica Per gli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali la sospensione prolungata del percorso educativo è particolarmente problematica; al fine di assicurarne quanto più possibile la continuità durante l'emergenza i servizi sono rimodulati seguendo le seguenti linee di lavoro:

a) Servizi a distanza con contatto telefonico o attraverso video chiamate, la cui frequenza e durata è stabilita anche insieme alla famiglia dell'alunno.

b) Prestazioni a distanza di supporto alla didattica speciale attraverso la realizzazione condivisa e concordata con l'insegnante di sostegno di materiale personalizzato (schede-autonomia, audio, video, traduzioni in LIS per i non udenti ecc.) proposto telematicamente all'alunno con la partecipazione del genitore.

c) Servizi individuali resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolge normalmente il servizio, in coordinamento con la dirigenza delle strutture scolastiche; non è in alcun caso possibile ricreare aggregazione e quindi i servizi resi in tale forma devono garantire un rapporto operatore utente uno a uno.

d) Servizi individuali domiciliari. Solo nei casi di una specifica richiesta da parte della famiglia per oggettiva difficoltà di rendere il servizio in altra forma le attività di sostegno si svolgono al domicilio dell'alunno, compresi eventuali spazi esterni idonei e in prossimità dell'abitazione. Sono assicurate tutte le misure necessarie alla massima tutela della sicurezza e della salute sia dell'assistente specialistico che dell'utente e della sua famiglia.

Per i bambini e i ragazzi che usufruiscono del

sostegno scolastico sarebbe importante che le scuole di ogni ordine e grado pianificassero e promuovessero le medesime modalità previste per la didattica a distanza per il resto dell'utenza scolastica, favorendo l'utilizzo degli ausili e degli strumenti che si rendessero necessari ed incentivando il più possibile forme di socializzazione tra i componenti del gruppo classe, anche a distanza. In questi casi l'assistente specialistico potrebbe svolgere un importante ruolo educativo nell'accesso alla didattica a distanza, anche in attuazione di quanto stabilito dall'art. 9 del decreto-legge 9 marzo 2020, n.14.

Attualmente la Cooperativa ha attuato queste modalità per: gli asili nido di Grottaferrata e Sassari, il Centro diurno minori di Cisterna di Latina, i Centri disabili Cisterna di Latina e Alatri, la Specialistica alunni disabili Ceccano (FR), i Centri operativi Alatri (FR) e Ceccano (FR), i Servizi sociali di Aprilia (LT) e Priverno (LT), ma la situazione cambia perché ogni giorno si aggiungono altri Enti che attivano queste nuove modalità di lavoro.

Quanto tempo occupa la scuola on line? e come la state vivendo?

La scuola online occupa in media alcune ore (circa tre) ogni giorno comprese lezioni a distanza e visione di attività, caricamento, avendo ragazzi grandi non rappresenta un problema perché sanno gestire il tutto molto bene.